

Cocquio e il turismo dei boschi, “rimettiamo a nuovo la via San Bernardo”

Pubblicato: Giovedì 11 Febbraio 2021



Le dolci pendici del Campo dei Fiori e le selve castanili. Le sculture di legno e l'intreccio col cuore del bosco che porta in quota alle quattro vie e da lì al Forte di Orino.

La pandemia che ci obbliga a percorsi vicini ha pure acceso i riflettori sull'utilità di alcune strade che vengono ormai percorse da centinaia di turisti la settimana.

Turisti di prossimità che hanno riscoperto il gusto del sentiero dietro casa.

Per questo il Comune di Cocquio Trevisago ha pensato di rivalutare un'antica strada di collegamento fra l'abitato di Caldana già di per sé un paese a se stante con quello ancor più minuscolo di Cerro. È la via San Bernardo che dopo una certa salita porta nel cuore del bosco.

Una strada panoramica di circa 600 metri che si snoda in modo suggestivo tra le coltivazioni, pavimentata in acciottolato d'epoca, con caratteristiche autoctone (delimitata da tipiche lastre di sasso) e, sul cui tracciato, sorge una Cappella, di origine sicuramente molto remota, dedicata a San Bernardo.

«La strada è considerata dai ciclisti e dai turisti un gioiello del nostro territorio, purtroppo in grave stato di dissesto e con la necessità di opere di manutenzione nel rispetto di vincoli storici e paesaggistici imposti dal parco Campo dei Fiori.

Questa strada infatti versa oggi in stato di degrado e rende la transitabilità problematica. I vincoli

imposti dal parco hanno permesso sino ad ora unicamente la completa asfaltatura della strada sino all'ingresso al parco (oltre alla completa e nuova asfaltatura di via Roncaccio) e interventi parziali e non risolutivi della via San Bernardo», scrive Danilo Centrella, il sindaco.

«Il sottoscritto e l'amministrazione comunale di Cocquio Trevisago sono assolutamente convinti sia opportuno **concretizzare quel "recupero culturale" di cui tanto si parla** e che spesso resta nella lista dei buoni propositi e valorizzare le bellezze del nostro territorio per permettere che tutti i cittadini possano apprezzarle nel pieno splendore. **Abbiamo quindi eseguito una preliminare progettazione dopo plurimi sopralluoghi e pareri tecnici** e presentata al **Parco Campo dei fiori** con le alternative proposte per una strada che possa garantire la viabilità a favore dei residenti e i rigidi vincoli paesaggistici imposti. Questa mattina è avvenuto l'incontro con il presidente di **Comunità Montana delle valli del Verbano, Simone Castoldi** e con i progettisti per concretizzare la realizzazione della nuova via ad un **costo preventivato di circa 150.000 euro di cui 70.000 finanziato dai contributi del ristorno dei frontalieri** del paese nella Comunità Montana», conclude Centrella.

L'esecuzione dei lavori è prevista nell'estate 2021 per la durata di circa 60 giorni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it